



Biblioteca Comunale di Massanzago  
Ufficio Cultura

## COMUNICATO STAMPA

Martedì 24 novembre 2020, presso il salone nobile di Villa Baglioni è stata presentata la nuova opera “Stella e l’Affresco Scottante”, un racconto illustrato/fumetto realizzato per il Comune di Massanzago da Valentino Villanova (disegni), Lisa Bertollo (colori) e Fred Dalla Rosa (testi) con la coordinazione e supervisione dell’Ufficio Cultura/Biblioteca Comunale di Massanzago, per valorizzare presso le giovani generazioni un capolavoro della Storia dell’Arte realizzato in Ca’ Baglioni (villa che è uno dei monumenti più importanti dell’architettura seicentesca, oggi sede municipale di Massanzago) dall’artista veneziano Giambattista Tiepolo, nel 1719-20.

A causa dell’emergenza sanitaria in corso l’evento è stato celebrato in forma sobria. Presenti gli autori: Valentino Villanova, Fred, anche in rappresentanza di Lisa Bertollo; il curatore Marco Perin per la Biblioteca Comunale di Massanzago. In rappresentanza dell’Amministrazione Comunale hanno presenziato il Sindaco Stefano Scattolin, l’Assessore alla Cultura Antonella Fort, l’Assessore Alfio Gallo, i Consiglieri Domenico Mandurino, Laura Crema, Sabina Bertato. Pochi minuti, con il giusto distanziamento, per qualche foto di rito, una breve ripresa video che verrà a breve pubblicata nei social, dove si evidenzia l’intento primario di questa realizzazione: avvicinare il mondo dei giovani alla conoscenza della storia locale, della storia dell’arte in maniera divertente e certamente alternativa. Il Sindaco Scattolin e l’Assessore Fort hanno sottolineato l’importanza del messaggio contenuto nella narrazione del Tiepolo legato alla giovinezza, un monito a non insuperbire e affidarsi al motto “*Festina Lente*”. L’opera è stata stampata in prima tiratura grazie al progetto Art Bonus, quindi sostenuta dal sig. Mauro Vedovato (Bizen S.r.l.), partecipe alla presentazione, che con passione e senso civico ha offerto la stampa.

### Giambattista Tiepolo e il Fumetto

Giambattista Tiepolo (Venezia 1696 – Madrid 1770) compì un ciclo di affreschi che ricopre il soffitto e le pareti del primo piano (o Piano Nobile) di villa Baglioni a Massanzago (PD). Egli ha raffigurato sul soffitto “Il Trionfo dell’Aurora” e sulle pareti brani del “Mito di Fetonte”, ispirandosi per quest’ultimo all’omonima favola tratta dalle “Metamorfosi” di Ovidio (43 a.C. – 17 d.C.).

Il mito narra che Fetonte, il più giovane dei figli del dio Apollo, ottenne il permesso di guidare per un giorno il carro solare del padre ma, non riuscendo a tenere a bada gli indomabili cavalli che lo trainavano, ne perse il controllo causando distruzione e morte e perendo a sua volta per mano di Zeus.

Per avvicinare le ragazze e i ragazzi a questa opera d’arte di immenso valore e poco conosciuta dal grande pubblico si è deciso di utilizzare lo strumento dell’*edutainment* (neologismo che fonde le parole inglesi educational (educativo) e entertainment (divertimento)). E più precisamente il fumetto, uno dei mezzi di comunicazione più diffusi e ritenuto ideale per veicolare con efficacia e leggerezza contenuti e messaggi istruttivi. Insomma l’arte figurativa raccontata da quella che ormai è considerata a tutti gli effetti la Nona Arte.

L'agevole e pregevole volumetto di 40 pagine pubblicato dal Comune di Massanzago (e in distribuzione nelle scuole secondarie di primo grado del territorio) contiene una divertente e coinvolgente avventura con protagonista Stella, una ragazza di 13 anni, che si ritroverà suo malgrado al cospetto dell'Arte del Maestro Veneziano, per carpirne i segreti, conoscerne le curiosità e, grazie all'esempio dell'avventato Fetonte, imparare a moderare la sua impazienza.

L'originalità e la spettacolarità di questo fumetto sono da attribuire al talento grafico del disegnatore Valentino Villanova (che curiosamente risiede a pochi passi da Villa Baglioni).

Valentino, con il significativo contributo dei colori di Lisa Bertollo, riesce a fondere i suoi personaggi con l'arte pittorica di Giambattista Tiepolo. Il risultato è davvero suggestivo: i personaggi raffigurati nell'affresco si animano e quasi escono dalle pareti per interagire con la giovane protagonista del cartoon.

Se a questo aggiungiamo le gag e le battute dello sceneggiatore umoristico Fred, il divertimento è assicurato.

È in programma il coinvolgimento degli studenti delle scuole secondarie locali per farli 'entrare' in questo mondo fantasioso, partecipando ad un progetto che verrà probabilmente realizzato in primavera: una sorta di "concorso" in cui i bimbi saranno invitati a realizzare con la propria fantasia i protagonisti del fumetto. Una mostra in villa Baglioni concluderà il progetto.

Il fumetto verrà regalato agli studenti della scuola secondaria di Massanzago.

Per informazioni di carattere generale e sulla disponibilità dell'opera contattare l'Ufficio Cultura del Comune di Massanzago all'indirizzo [cultura@comune.massanzago.pd.it](mailto:cultura@comune.massanzago.pd.it) o al numero 049/5797001 int. 12.